



Comune di Santa Margherita Ligure

PROVINCIA DI GENOVA

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL

29 MARZO 2020

VOTO DEGLI ITALIANI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO

I L S I N D A C O

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento del Referendum, nonché i familiari con loro conviventi, potranno partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli uffici consolari italiani (legge 459 del 27 dicembre 2001, comma 1 dell'art. 4-bis), ricevendo la scheda al loro indirizzo all'estero.

Per partecipare al voto all'estero, tali elettori dovranno - entro il 26 febbraio 2020 - far pervenire AL COMUNE d'iscrizione nelle liste elettorali un'apposita opzione, reperibile sul sito internet del Comune o presso l'Ufficio elettorale. E' possibile la revoca entro lo stesso termine. Si ricorda che l'opzione è valida solo per il voto cui si riferisce (ovvero, in questo caso, per il referendum del 29 marzo 2020).

L'opzione può essere inviata per posta, telefax, posta elettronica anche non certificata (per il Comune di Santa Margherita Ligure: elektorale@comunesml.it), oppure fatta pervenire a mano al Comune anche da persona diversa dall'interessato (nel sito www.indicepa.gov.it sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica certificata dei comuni italiani, per il Comune di Santa Margherita Ligure: protocollo@pec.comunesml.it).

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'Ufficio consolare competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (vale a dire che ci si trova - per motivi di lavoro, studio o cure mediche - in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento del referendum; oppure, che si è familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni). La dichiarazione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).

Dalla Residenza Municipale, lì 13 febbraio 2020



IL SINDACO

(Avv. Paolo Donadoni)